

SERRAMENTI

DESIGN e COMPONENTI



19 flagship store in 10 anni: i numeri del successo

La formula innovativa di successo di Internorm che ha decretato il successo dei suoi Partner.

Tutto parla per

Internorm
Finestre - Portoncini

TREND E MERCATO

Per frenare la caduta nel 2024
le costruzioni si "aggrappano" al PNRR

PRIMO PIANO

Evoluzioni ed attese
sugli incentivi in edilizia

VITA DA OFFICINA

Non aprite quel blog! V4.0

www.serramentinews.it

tecniche nuove

ISSN 1824-4696
Mensile - Anno XXXV - n° 3 - Marzo 2024

400037
9 771824 469027



Valutazioni e proposte dalle aziende

di Giuseppe Colas

Nel mercato italiano, pressoché saturo dal punto di vista dell'edilizia residenziale, i bonus costituiscono da quasi trent'anni un importantissimo stimolo per i lavori di riqualificazione del parco edificato esistente che oggi rappresentano la stragrande maggioranza degli interventi realizzati nel nostro Paese.

Il Superbonus si è inserito nel quadro normativo esistente portando numerose novità. Innanzitutto, un orizzonte temporale pluriennale, indispensabile per la realizzazione di progetti di riqualificazione energetica degli edifici condominiali, più complessi non solo dal punto di vista tecnico e organizzativo ma anche per quanto attiene i processi decisionali. Lo sconto in fattura e la cessione del credito hanno rappresentato la "chiave di volta di questi incentivi" perché finalizzati sia a rendere immediatamente disponibili le risorse economiche necessarie alla realizzazione degli interventi, sia a facilitare l'accesso anche ai soggetti incipienti che non erano in grado di recuperare i costi sostenuti attraverso le detrazioni fiscali. Queste innovazioni hanno risollevato il settore delle costruzioni, in crisi da oltre un decennio. Ulteriori aspetti innovativi introdotti dal Superbonus, tutt'altro che irrilevanti, consistono nell'obbligo di ottenere un avanzamento di almeno 2 classi di efficienza energetica, nel rispetto di massimali di spesa per le singole tipologie di opere e nel ricorso ad asseverazioni di ordine tecnico, economico e amministrativo, legando nei fatti l'erogazione dell'incentivo ai risultati da ottenere. Nonostante i limiti del Superbonus, tutti questi aspetti sono oggi patrimonio della cultura imprenditoriale del mondo delle costruzioni. Ed agli imprenditori del nostro comparto ci siamo rivolti per avere (e li ringraziamo) valutazioni e proposte. Ecco le domande che gli abbiamo sottoposto.

Domanda 1 - Come valutate le recenti modifiche (Legge di Bilancio 2024, ecc.) alle normative sui bonus per l'edilizia?

Domanda 2 - Quali principi dovrebbero orientare i futuri incentivi per l'efficienza energetica degli edifici?



Puntare sull'Ecobonus

Necessario creare controlli ad hoc

Fondata negli anni '90, COLMA è tra le aziende leader in Italia nel campo dei sistemi per serramenti, facciate continue e complementi in alluminio. Rapidità, puntualità e precisione distinguono l'azienda, che dispone di:

- team tecnico interno per la progettazione;
- impianti di assemblaggio dei profili a taglio termico e di verniciatura e decorazione per i trattamenti superficiali dell'alluminio;
- tutti i reparti di complemento (ta-



MAXVISION



MA68TT FULLGLASS



MAWOOD765TH



MA77HTI SLIM



Stabilizzazione degli incentivi

Ripianificare e ripensare questi strumenti

Leaders di mercato dei sistemi in alluminio per finestre, porte e facciate, Schüco punta su innovazione, partnership e responsabilità per raggiungere l'eccellenza, offrendo la qualità certificata e il design pluripremiato di un grande marchio.

Il gruppo tutela, inoltre, le risorse e si assume la responsabilità nei confronti delle persone e dell'ambiente, realizzando prodot-

ti sostenibili. La nuova linea AS PD 75.HI per sistemi scorrevoli panoramici in alluminio unisce in un unico prodotto profili di anta totalmente a scomparsa e soglia a filo pavimento.

Il risultato è un effetto frameless (tutto vetro) dal forte impatto estetico, che crea una connessione osmotica tra indoor e outdoor, senza alcuna barriera o ostacolo al passaggio.



La posa è affidata esclusivamente da 20 squadre con operatori formati presso la Risposta Academy, alle dirette dipendenze dell'azienda.

MARCO ROSSI

Presidente Cda di Risposta Serramenti



Domanda 1 - Per quanto riguarda la nostra azienda, purtroppo, le recenti modifiche non ci hanno colto di sorpresa. Già dai primi di dicembre erano stati pubblicati alcuni articoli su quotidiani nazionali che

facevano presagire quello che sarebbe successo. Ovviamente, siamo molto dispiaciuti e amareggiati, perché abbiamo investito inutilmente tempo e denaro per adeguare i nostri prodotti, affinché potessero soddisfare i requisiti in materia di abbattimento delle barriere architettoniche. Con questi, su questi presupposti, diventa difficile fare impresa e programmare il futuro della propria azienda. Abbiamo già esternato questo "sentiment" al mondo della politica, sperando che serva a cambiare lo status quo.

Domanda 2 - Partendo dalla considerazione che gli edifici che necessitano di interventi più in profondità per quanto riguarda l'efficiamento energetico sono, prevalentemente, di proprietà di anziani e meno abbienti, è difficile ipotizzare incentivi che non prevedano, per i committenti privati, lo strumento dello sconto in fattura. Quest'ultimo, al pari della cessione del credito potrebbero essere modulati in base al reddito con un extra sconto per anziani e disabili. In poche parole, un sistema misto 50/75%.



FRÉDÉRIC LECHANOINE

Direttore commerciale di Schüco Italia

Domanda 1 - Le modifiche apportate sebbene in qualche modo già programmate o prevedibili, saranno sicuramente impattanti per il mercato dell'edilizia. Non possiamo dimenticare l'apporto positivo che hanno generato nel recente passato, anche nel settore della sostituzione dei serramenti, stimolando la domanda e l'attenzione dei consumatori su interventi fondamentali per la riqualificazione edilizia e il miglioramento del benessere abitativo. In ottica di rispetto degli impegni presi sugli accordi europei in merito alle classi energetiche, riteniamo che lo strumento delle incentivazioni dovrà continuare a essere utilizzato, ma con una necessaria e importante stabilizzazione dei confini. In particolare, riteniamo fondamentale

operare in modo tale da creare nel consumatore finale fiducia nei confronti delle istituzioni e degli operatori del settore, evitando di generare disagio e confusione nelle modalità applicative; tutto ciò tenendo in considerazione gli investimenti e gli impegni che le aziende del settore si sono prefisse



di rispettare in ottemperanza alle normative.

Domanda 2 - Oltre a sostenibilità ambientale, risparmio energetico e innovazione tecnologica, sarebbe assolutamente necessario un principio di equità e di ampia accessibilità economica, nell'ottica di sostenere tutti i consumatori. Il piano di incentivi dovrebbe essere strutturato per favorire la scelta di prodotti di qualità, durevoli nel tempo e prestazionali, e non solo un vantaggio economico immediato. Per questo ritengo che sia necessario ripianificare e ripensare questi strumenti con maggiore longevità e stabilità, per consentire agli operatori di settore di lavorare con sicurezza e serenità su logiche di lungo periodo.